

Iniziativa a contrasto della povertà educativa

Il futuro dei giovani costruito su "Sentieri ponti e passerelle"

Tre giorni di incontri tematici e laboratori dedicati a 75 ragazzi in condizioni "Neet"

Riparte da Reggio il nuovo anno del progetto nazionale "Se.Po.Pass" ("Sentieri, Ponti e Passerelle") con uno stage formativo di tre giorni (da ieri a domani) dal titolo "Incontri buoni per il futuro".

Il progetto, selezionato da impresa sociale "Con i bambini", si colloca nell'ambito del fondo di contrasto alla povertà educativa e coinvolge le città di Napoli, Messina, Reggio Calabria, Trento e Milano. Un percorso che si ripropone e sta mettendo in campo, dal 2022, strategie per avvicinare giovani che pur essendo in età formativa non studiano e non lavorano, precludendosi così l'opportunità di colmare le distanze sociali generate da una pesante multifattorialità generata da contesti periferici ed escludenti. «Siamo felici di accogliere questo 2023 nel segno della condivisione con i compagni di viaggio di un progetto che si sta rivelando interessante dal punto di vista del metodo e dei risultati. - dice Cristina Ciccone, responsabile territoriale per Reggio Calabria-. In questi tre giorni, condividiamo conoscenza, luoghi e percorsi che stiamo mettendo in atto con i ragazzi e le ragazze di Reggio. Saranno loro stessi, con operatori

Il progetto selezionato da "Con i bambini" coinvolge Reggio Napoli, Messina Trento e Milano



A Ecolandia Parte degli incontri in programma nel parco di Arghilla

e operatrici, a socializzare quanto fatto fin qui con i loro coetanei di Napoli e Messina. Ad oggi - conclude Ciccone - possiamo dire che non poche sono state le difficoltà in questo percorso educativo e dall'alto impatto sociale ma è forse per questo che i risultati, dati dalla continuità del lavoro sul territorio stanno determinando le opportunità prefissate dal progetto "Sentieri, Ponti e Passerelle", che porta già nel nome l'idea, che si sta facendo realtà, di un percorso che diventa unione e cambiamento condiviso».

«Il progetto coinvolge complessivamente 75 ragazzi in condizioni "Neet" - dice Giovanni Laino, coordinatore nazionale per l'associazione "Quartieri Spagnoli" -. In questi mesi sono iniziati i tirocini in piccole imprese per la socializzazione al lavoro dei ragazzi che spesso hanno recuperato minimi livelli di scolarizzazione e fiducia in se stessi. A Reggio i responsabili e gli educatori con i ragazzi delle tre città si incontrano per conoscersi di persona e per uno scambio di esperienze, mentre già sono stati avviati gli stage Erasmus a Trento e Milano. Le speranze di un futuro migliore al Sud sono strettamente legate alla capacità di valorizzare i giovani e offrire loro strumenti di emancipazione e realizzazione».

Capofila è Napoli, con l'associazione "Quartieri Spagnoli". Reggio Calabria è attivo con la Res Omnia, il Centro Comunitario Agape, le cooperative sociali La casa del sole e La casa di Miryam. Il progetto è stato selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale "Con i bambini", organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud".

Il programma prevede oggi incontri e laboratori a Ecolandia e al circolo sportivo Maestrelli. Domani mattina è in programma l'incontro su "Reggio in tour: tra arte, storia e paesaggi", seguito da un laboratorio al Circolo Velico a partire dalle 14.

